



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

COMITATO DI SICUREZZA FINANZIARIA

**COMUNICATO DEL COMITATO DI SICUREZZA FINANZIARIA DEL 27 GIUGNO 2018**

Con sentenza del 28 marzo 2017 (causa n. C-72/15), la Corte di Giustizia Europea ha chiarito che l'espressione "Assistenza finanziaria" di cui all'Articolo 4(3)(b) del Regolamento (UE) n. 833/2014 non include l'esecuzione di pagamenti da parte di una banca o altra istituzione finanziaria.

Al fine di estendere tale statuizione ai regimi sanzionatori diversi dal Regolamento (UE) n. 833/2014 – misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina – e riconoscerne la applicazione "orizzontale", con atto adottato lo scorso 14 maggio 2018 il Consiglio ha definitivamente chiarito la nozione di "finanziamento e assistenza finanziaria". Tale definizione – già presente in ciascun regime sanzionatorio dell'Unione Europea – è adesso inclusa nel nuovo art. 59bis nella III Sezione ("Formule standard degli strumenti giuridici") degli "Orientamenti sull'attuazione e la valutazione delle misure restrittive (sanzioni) nel contesto della Politica Estera e di Sicurezza Comune dell'UE".

Ai sensi di tale articolo, che andrà ad integrare le "definizioni" dei successivi atti normativi dell'Unione Europea concernenti l'introduzione di misure restrittive, per "finanziamento e assistenza finanziaria" si intende:

*"qualsiasi azione, indipendentemente dal mezzo specifico scelto, con cui la persona, l'entità o l'organismo interessato, in modo condizionato o meno, eroghi o si impegni a erogare i propri fondi o risorse economiche, inclusi, ma non solo, sovvenzioni, prestiti, garanzie, cauzioni, obbligazioni, lettere di credito, crediti ai fornitori, crediti agli acquirenti, anticipi all'importazione o all'esportazione e tutti i tipi di assicurazione e riassicurazione, inclusa l'assicurazione crediti all'esportazione. Il pagamento nonché i termini e le condizioni di pagamento del prezzo convenuto per un bene o servizio, effettuati conformemente alle normali prassi commerciali, non costituiscono finanziamento o assistenza finanziaria".*

Da quanto sopra risulta, pertanto, che i pagamenti che costituiscono la controprestazione di contratti commerciali non rientrano nella nozione sopra riportata, e di conseguenza per essi non è richiesta l'autorizzazione da parte di questo Comitato.